



COMUNICATO UFFICIALE N. 35/L DEL 20 LUGLIO 2015

LEGA ITALIANA CALCIO PROFESSIONISTICO

35/65

Comunicazioni della F.I.G.C.

Si riporta il testo del Com. Uff. n. 28/A della F.I.G.C., pubblicato in data 16 Luglio 2015:

Comunicato Ufficiale n. 28/A

Il Consiglio Federale

- visti i Comunicati Ufficiali n. 239/A del 27 aprile 2015 e n. 287/A del 26 maggio 2015;

- visto l'esito della istruttoria svolta dalla Co.Vi.So.C. sulla base della documentazione prodotta dalla società A.S. VARESE 1910 S.P.A. e su quanto trasmesso dalla Lega competente, a conclusione della quale la Commissione ha riscontrato il mancato rispetto dei "criteri legali ed economico-finanziari" per l'ottenimento della Licenza Nazionale ai fini dell'ammissione al campionato professionistico di competenza 2015/2016, previsti dai citati Comunicati Ufficiali, per i seguenti motivi:

- mancato deposito della fideiussione bancaria a prima richiesta dell'importo di € 400.000,00;
- mancato pagamento degli emolumenti dovuti, fino al mese di aprile 2015 compreso, ai tesserati, ai dipendenti ed ai collaboratori addetti al settore sportivo;
- mancato pagamento dei compensi, ivi compresi gli incentivi all'esodo, dovuti ai tesserati, fino al mese di aprile 2015 incluso;
- mancato pagamento delle ritenute Irpef e dei contributi Inps riguardanti gli emolumenti dovuti, fino al mese di aprile 2015 compreso, ai tesserati, ai dipendenti ed ai collaboratori addetti al settore sportivo;
- mancato pagamento delle ritenute Irpef, relative a compensi, ivi compresi gli incentivi all'esodo, dovuti ai tesserati, fino al mese di aprile 2015 incluso;
- mancato ripianamento della carenza patrimoniale di € 3.492.390,00;
- mancato superamento della situazione prevista dall'art. 2447 del codice civile risultante dalla relazione semestrale al 31 dicembre 2014;

- mancato pagamento del debito IVA relativo all'anno d'imposta 2014;
- mancato pagamento del debito IVA relativo all'anno d'imposta 2013;
- mancato pagamento del debito IVA relativo all'anno d'imposta 2012;
- mancato pagamento del debito IVA relativo all'anno d'imposta 2011;
- mancato pagamento del debito IVA relativo all'anno d'imposta 2010;
- mancato pagamento del debito IRAP relativo al periodo d'imposta 1 gennaio 2013 - 31 dicembre 2013;
- mancato pagamento del debito IRAP relativo al periodo d'imposta 1 gennaio 2012 - 31 dicembre 2012;
- mancato pagamento del debito IRAP relativo al periodo d'imposta 1 gennaio 2011 - 31 dicembre 2011;
- mancato pagamento del debito IRAP relativo al periodo d'imposta 1 gennaio 2010 - 31 dicembre 2010;
- mancato pagamento del debito nei confronti della società Virtus Entella S.r.l. per € 5.146,23, come certificato dalla Lega Nazionale Professionisti Serie B

- vista la comunicazione in data 10 luglio 2015, con la quale la Co.Vi.So.C. ha informato, per quanto di competenza, la società A.S. VARESE 1910 S.P.A. di avere accertato, a suo carico, la mancanza dei suddetti requisiti richiesti per l'ottenimento della Licenza Nazionale, ai fini dell'ammissione al Campionato di Divisione Unica – Lega Pro 2015/2016;

- constatato che, avverso tale decisione negativa, la società A.S. VARESE 1910 S.P.A. non ha presentato ricorso, nel termine di decadenza all'uopo fissato dal Comunicato Ufficiale n. 239/A del 27 aprile 2015;

- rilevato che la decisione negativa della Co.Vi.So.C. è divenuta, dunque, inoppugnabile e che pertanto la società A.S. VARESE 1910 S.P.A. non ha soddisfatto tutte le condizioni e i requisiti necessari per l'ottenimento della Licenza Nazionale per la stagione sportiva 2015/2016, ai fini dell'ammissione al campionato di competenza;

- su proposta del Presidente Federale, visti l'articolo 12 della legge n. 23 marzo 1981, n. 91 e gli artt. 3, 8 e 27 dello Statuto Federale

d e l i b e r a

di prendere atto della intervenuta non concessione alla società A.S. VARESE 1910 S.P.A. della Licenza Nazionale 2015/2016 e della conseguente non ammissione della stessa al Campionato di Divisione Unica – Lega Pro (stagione sportiva 2015/2016).

Publicato in Firenze il 20 Luglio 2015

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Tommaso Miele